

L'iniziativa, in programma il 3 agosto, coinvolgerà 13 paesi abruzzesi

Giostra, sfida tra i Borghi più belli

SULMONA. La Giostra cavalleresca e i tredici paesi più belli della regione insieme per la prima edizione della Giostra dei borghi più belli d'Italia d'Abruzzo. Un connubio unico che sarà suggellato giovedì 3 agosto, in notturna, sul campo di gara di piazza Garibaldi. Il corteo su corso Ovidio partirà alle 20,30. Un'ora più tardi l'inizio della gara. A sfidarsi saranno Introdacqua, Pettorano, Pacentro, Santo Stefano di Sessanio, Anversa, Castel del Monte, Castelli, Scanno, Pescocostanzo e Carunchio. Saranno inoltre presenti Pietracamela, Tagliacozzo e Guardiagrele. L'evento è stato presentato ieri nel cortile dell'Annunziata dal presidente della Giostra cavalleresca Roberto La Gatta, dal presidente dell'Anci Abruzzo, Antonio Centi e da Umberto Forte, responsabile organizzativo e delle relazioni del club dei borghi più belli d'Italia. Coordinatore del progetto è stato Massimo Giorgi Piccirilli. Il gonfalone della Giostra dei borghi è stato realizzato dalla sartoria della Giostra cavalleresca. Il palio è invece stato dipinto dall'artista sulmonese Manola Del Signore, allieva di Nunzio Di Placido, autore del palio dell'unica edizione della giostra dei Comuni. Un'immagine insolita quella scelta dalla pittrice per il suo palio: non è più il cavaliere-guerriero quello che si accampa al centro della scena, ma una donna-amazzone. «Un tema che forse potrà essere contestato» ha detto la pittrice «ma mi piace la sfida. Ho voluto dipingere una donna a cavallo per dare un'interpretazione anticonvenzionale del cavaliere. Nella storia greca, assiro-babilonese e celtiche le donne erano guerriere». Nella giostra dei borghi saranno in gara 4 cavalieri sulmonesi: Christian Di Cioccio (per Anversa); William Di Folco (Introdacqua); Enzo Testa (Pettorano); Adriano Di Buccio (Pescocostanzo). Gli altri sono Mimmo Spinelli di Sant'Egidio alla Vibrata (Carunchio); Tony Marini di Sant'Egidio (Castel del Monte); Luca Angeli di Foligno (Castelli); Alessio Spinucci di Pistoia (Scanno); Bruno Culatore di Pistoia (Pacentro) e Daniele Ravagli di Faenza (Santo Stefano di Sessanio).

Annalisa Civitareale